LegaPro 1 FeralpiSalò verde punta ad un anno tranquillo

Squadra rinnovata, ma c'è ottimismo dopo i primi risultati e la decisione della Lega di far giocare al Turina le gare interne

nel secondo campionato consecutivo

di Prima Divisione per la FeralpiSalò

(da giocare tutto al Turina, grazie alla

deroga ottenuta nei giorni scorsi), che

si presenta ai nastri di partenza con

l'obiettivo di rimanere in categoria,

evitando però di soffrire come lo scor-

so anno. Da allora molte cose sono

cambiate a Salò, tranne la colonna por-

tante della squadra: la dirigenza ha in-

fatti deciso di puntare sui protagonisti

principali della salvezza. L'ossatura è

rimasta così quella dell'anno scorso:

sono stati confermati i difensori Leo-

narduzzi, Savoia e Cortellini, il centro-

campista Castagnetti, le punte Braca-

letti, Tarana e Montella. Sette giocato-

ri esperti che avranno il compito di gui-

dare una squadra composta però pre-

Il club di Giuseppe Pasini ha infatti de-

ciso di seguire la linea verde e durante

il mercato estivo il direttore sportivo

Eugenio Olli ha tesserato quasi esclusi-

vamente Under 21. Non a caso la Feral-

piSalò è una delle squadre con l'età

media più bassa della categoria: 22 an-

ni. Aggiungendo alla rosa i due aggre-

valentemente da giovani.

gati dalla Berretti (Vacina-

letti e Corradi), ci sono

due classe '94, nove '93 e

Dal Parma sono arrivati

ben quattro giocatori: il

portiere Gallinetta, i cen-

trocampisti Pedrinelli e Fi-

nocchio, l'attaccante Ben-

toglio. E Finocchio, un

esterno, è quello che nelle

stagione era all'AlbinoLeffe.

sionato maggiormente.

amichevoli precampionato ha impres-

Per il ruolo di portiere, oltre a Gallinet-

ta, è tornato Chimini, che nella scorsa

Per quanto riguarda la difesa, la Feral-

piSalò ha preso Caputo (Palermo), Fa-

Broli (Rigamonti Nuvolera) e Boscaro

(Padova). Per il centrocampo sono ar-

rivati Milani (Torino), Fabris (Vicen-

za) e, proprio ieri, Carlo Ilari, classe '91

(che in luglio ha sposato la nipote di

Carlo Mazzone), di proprietà della Ju-

ventus, reduce da due stagioni (12 pre-

senze ed un gol) nell'Ascoli di serie B.

Per l'attacco è invece arrivato in presti-

to dal Varese il promettente Miracoli.

Per completare la rosa sono arrivati in-

fine gli esperti Malgrati (difensore,

classe '83, dalla Tritium) e Schiavini

(centrocampista, classe '90, dal Santar-

Sulla panchina dei gardesani è stato

ovviamente confermato Gian Marco

Remondina che, subentrato a Claudio

Rastelli all'inizio della scorsa stagione,

è riuscito a tirar fuori la squadra dalle

zone calde della classifica, portandola

cangelo).

lasco (Brescia), Tantardini (Atalanta),

quattro '92.

IL CAMPIONATO

Subito Lecce-Cremonese sfida tra le grandi favorite

Al via del girone A della LegaPro 1 ci sono diciassette squadre, fra le quali una (il Lecce) che lo scorso anno militava in serie A. Trentadue partite per determinare, al solito, due promozioni e tre retrocessioni attraverso il collaudato meccanismo di play off e play out. Tutto come sempre, con la differenza che la Federcalcio - bontà sua - solo giovedì ha fatto sapere quale sarebbe stato il meccanismo di promozioni e retrocessioni, che visti i numeri ben diversi rispetto a quelli delle scorse stagioni (17 squadre nel girone A, 16 nel B) avrebbe potuto anche essere

Tutti, o quasi, lotteranno quindi per un obiettivo e solo nove squadre (prima, ultima e dalla sesta alla dodicesima) al termine della stagione regolare non avranno gare supplementari da giocare. Si annuncia quindi un campionato difficile, estremamente combattuto, e per FeralpiSalò e Lumezzane - in rigoroso ordine alfabetico -, che finalmente giocheranno un derby di campionato (appuntamento il 7 ottobre, salvo anticipi o posticipi che quest'anno dovrebbero essere tutti

appannaggio di Sportitalia), non sarà facile raggiungere gli obiettivi che le rispettive dirigenze hanno annunciato a chiare lettere. Si chiama salvezza quello della FeralpiSalò, che intanto un piccolo campionato l'ha già vinto quando ha ottenuto la possibilità di giocare al Turina le gare interne, senza doversi spostare al Rigamonti; si chiama serie B quello del Lumezzane, che vorrebbe festeggiare alla grande i primi 20 anni in LegaPro. La prima giornata sarà già indicativa

per entrambe le squadre. La Feralpi sarà di scena sul campo di un Pavia che ha allestito una squadra di medio alto livello, il Lumezzane se la vedrà al Giglio contro una Reggiana che non è mai avversario facile. Le squadre più attese del girone sono Lecce e Cremonese, ed il calendario le mette subito a confronto diretto: si gioca domani a Via del Mare e l'attesa è grande.

È il torneo delle penalizzate: il Lecce ha perso la serie B, l'AlbinoLeffe parte da -10, la Cremonese da -1. Come sempre, sarà anche il torneo delle sorprese. Attenti quindi al Südtirol ed alla ripescata Virtus Entella. Ma noi crediamo molto nelle potenzialità di Lumezzane e FeralpiSalò.

SALÒ Una squadra con fondamenta d'acciaio per una salvezza tranquilla

PRESIDENTE

Stefano Chimini ('93); Alberto Gallinetta

('92); Graziano Gargallo ('91)

Andrea Boscaro ('92); Mattia Broli ('94): Alexander Caputo ('93); Nicola Falasco '93); Omar Leonarduzzi ('83); Andrea Malgrati ('83); Andrea Savoia ('87);

CENTROCAMPISTI

Michele Castagnetti ('89): Roberto Cortellini ('82): Vittorio Fabris ('93); Carlo Ilari ('91); Daniele Milani ('93); Cristian Pedrinelli ('93); Giorgio Schiavini ('90); Emiliano Tarana ('79); Paolo Vacinaletti

Michele Bentoglio ('93); Andrea Bracaletti ('83): Luca Corradì ('94): Francesco Finocchio ('92); Luca Miracoli ('92); Antonio Montella ('86)

rà soprattutto a guardarsi le spalle. L'obiettivo, non a caso, è una salvezza senza patemi.

Domani le altre gare

LA PRIMA GIORNATA

Enrico Passerini

Oggi l'anticipo Tritium-Entella

Inizia quest'oggi alle 15, con l'anticipo della prima

gioca sul neutro di Monza, campo designato per la gare

giornata tra i milanesi della Tritium ed i liguri della

interne degli abduani), il girone A del campionato di

parentesi gli arbitri designati): AlbinoLeffe-Südtirol

(D'Angelo di Ascoli): Como-San Marino (Aureliano di

Bologna); Lecce-Cremonese (Marini di Roma; diretta

televisiva su Sportitalia); Pavia-FeralpiSalò (Minelli di

Varese); Reggiana-Lumezzane (Ghersini di Genova);

Trapani-Carpi (Soricano di Barletta); Treviso-Cuneo

penalizzazione per il calcioscommesse, la Cremonese

(Fiore di Barletta). Riposa il Portogruaro.

Ricordiamo che l'AlbinoLeffe ha 10 punti di

Questo il programma delle gare di domani (tra

Virtus Entella Chiavari (arbitro Chiffi di Padova, si

LA ROSA

ALLENATORE

ATTACCANTI

alla salvezza diretta. Confermato, ha sposato il progetto della FeralpiSalò, accettando di guidare una squadra composta prevalentemente da giovani. Non sarà un campionato facile, per-

> no al primo anno tra i professionisti ed anche se le prime amichevoli e la Coppa Italia (con qualificazione al secondo turno in cassaforte) hanno portato una ventata di ottimismo, la stagione è lunga e non prima di difficoltà. È quindi lecito aspettarsi una Fe-

Giuseppe Pasin

Riccardo Tantardini ('93)

ché quasi tutti i nuovi so-

ralpiSalò da metà classifica, che punte-

Pavia: il Sindaco garante per giocare

LA CURIOSITÀ

PAVIA La FeralpiSalò ha rischiato fino a ieri di non poter giocare a Pavia (o di doverlo fare a porte chiuse) la gara d'esordio in campionato. Questo perché lo stadio Pietro Fortunati era stato ritenuto inagibile in seguito ad una decisione della commissione di vigilanza dettata dalla mancata realizzazione dell'ingresso riservato ai tifosi ospiti. Per allestirlo servono 39mila euro, ma il Comune (ente proprietario dell'impianto) non può spendere questa cifra perché l'investimento è bloccato dal Patto di Stabilità. Il sindaco Alessandro Cattaneo ha però firmato un'ordinanza con la quale il Comune si assume la responsabilità per eventuali incidenti.

NOTTE DI FESTA

Da Anna Bugatti l'inno dei rossoblù

«Meravigliosa creatura», ha cantato la lumezzanese Anna Bugatti durante la Notte rossoblù, la festa allo stadio comunale per la presentazione della squadra che da domani inizierà il campionato di LegaPro 1. Un augurio per la società presieduta da Renzo Cavagna, il quale ha fatto i complimenti ai suoi dirigenti ed allo staff tecnico: «Speriamo di avere sempre così tanto pubblico e di fare bene in



campionato».



La cantante lumezzanese Anna Bugatti

ed un allenatore valido e motivato: sognare non costa nulla

LA ROSA

PRESIDENTE

ALLENATORE

PORTIERI Jacopo Coletta ('92); Nicola Sambo ('95);

DIFENSORI

Riccardo Carlini ('91); Dario D'Ambrosio ('88); Paolo Dametto ('93); Andrea Guagnetti ('92); Davide Mandelli ('77); Marcello Possenti ('92); Francesco Sabatucci ('91); Massimo Zamparo ('92)

CENTROCAMPISTI

Papa Dadson ('90): Salvatore Gallo ('92) Daniele Giorico ('92); Michele Marcolini ('75); Federico Peli ('94); Federico Sevieri ('91); Francesco Tangredi ('91)

ATTACCANTI

Yves Baraye ('92); Francesco Galuppini ('93); Roberto Inglese ('91); Radoslav Kirilov ('92); Amadou Samb ('88)

LUMEZZANE È un Lumezzane nuove firme (e per un verso anche grandi) quello che si appresta ad iniziare la ventesima stagione in LegaPro. Rispetto alla squadra dello scorso anno guidata da Davide Nicola, sono

rimasti appena in sei: i difensori Guagnetti e Sabatucci, i centrocampisti Sevieri e Dadson, il trequartista Baraye e l'attaccante

Per il resto il nuovo tecnico Gianluca Festa e la società rossoblù si affidano a volti completamente nuovi. Non ci sono cavalli

di ritorno, ma giovani cui non è difficile pronosticare un futuro per lo meno interessante ed «anziani» che hanno masticato per anni il calcio di

serie A e B. Con gli arrivi di Marcolini, Mandelli e Torri le chance di poter essere protagonisti nel campionato che va ad iniziare si sono alzate, e non poco. Anche perché avranno a fianco, come detto, giovani di qualità, molti dei quali, tra l'altro, non alle prime armi, ma con qualche campionato di LegaPro alle spalle.

Come il laterale Possenti, che ha giocato con la Tritium; il centrale difensivo Dametto, che viene dal Prato; lo stesso Guagnetti, unico lumezzanese in rosa; il centrocampista Giorico, in forza nell'ultima stagione al Trevi-

In precampionato, poi, Inglese ha dimostrato di poter diventare un fattore in più e per lui, dopo due anni di gavetta, potrebbe essere la volta buona per compiere il salto di qualità, avendo tra l'altro a fianco un marpione d'area come Omar Torri, alla se-

conda apparizione nel Bresciano dopo quella - datata - di Palazzolo. Il reparto offensivo, un po' nota dolente degli ultimi anni, sembra avere anche valide alternative nel bulgaro Kirilov, giocatore di grande dinamismo, e nell'ex Chievo e Monza Amadou Samb, reduce da un infortunio,

Lumezzane non si nasconde:

la rosa vale almeno i play off

Giovani di valore, un tocco di grande esperienza per la categoria

Le incognite stanno solo nel profondo rinnovamento che è stato operato. La difesa ad esempio, tranne Guagnetti e Sabatucci, è nuova di zecca, con D'Ambrosio e Possenti che saranno probabilmente i titolari all'inizio delle corsie esterne e con una pedina (tra Guagnetti, Dametto e Zamparo) da affiancare al centro a Mandelli, giocatore che il Lumezzane potrebbe sfruttare molto anche in fase offensiva sui calci piazzati.

ma agile e con un gran fisico.

A questo proposito, con la partenza di Emerson, si era creato un vuoto di potere. Dalle prime amichevoli è parso però evidente che l'interprete sarà Michele Marcolini, spietato nell'esecuzione dei calci di rigore, specialista di punizioni e angoli.

Naturalmente il suo lavoro non si limiterà a questo; accanto però avrà il raziocinio di Sevieri, la freschezza di

Giorico e la fisicità di Dadson, mentre Baraye è chiamato a compiere quel passo in più che potrebbe farlo diventare un pezzo di mercato pregiato già dal prossimo gennaio, con Tangredi (ultimo arrivo dall'Isernia) e Gallo pronti a sfruttare la loro occasio-

Quanto ad organico, almeno sulla carta, non si vedono nel girone squadre molto più forti di quella allestita dal direttore sportivo Luca Nember. Cremonese e Lecce (che si affronteranno già domani) sembrano essere un gradino sopra, ma la squadra grigiorossa raramente è riuscita negli ultimi anni a tener fede alle attese, mentre i pugliesi faticheranno ad ambientarsi nel campionato dopo la doppia retrocessione; resta poi da vedere come verrà allestita la squadra

Incognita possibile è il Trapani, che deve però smaltire la delusione per aver incredibilmente mancato la promozione, mentre il Carpi non è più la squadra temibile dello scorso campionato. Poi, come sempre, ci sarà da fare i conti con l'immancabile sorpresa e dell'ambiziosa Virtus Entella dicono tutti un gran bene. Per il Lumezzane, toccando ferro, il ventesimo potrebbe davvero essere l'anno giusto.

Sergio Cassamali

L'ARIETE ROSSOBLÙ

positiva.

Torri: «Grande organico e un mister d'eccezione»

LUMEZZANE Un attaccante d'esperienza per scaldare la piazza valgobbina e per aiutare la squadra a compiere quel salto di qualità che la società va cercando da anni. Omar Torri, l'ultimo innesto rossoblù, è arrivato a Lumezzane dopo i tre campionati consecutivi in serie B con l'AlbinoLeffe. Il centravanti bergamasco ha iniziato la preparazione in Valgobbia solo da una decina di giorni, ma l'impressione che ha avuto del nuovo ambiente è stata subito

«All'arrivo i miei nuovi compagni mi hanno accolto molto bene - osserva Torri -. Sono davvero entusiasta di essere entrato a far parte di questo organico che mi è parso coeso e molto ben organizzato. Accanto a giocatori più esperti del calibro di Mandelli e di Marcolini, ci sono molti giovani che vogliono crescere. La società sta portando avanti un progetto ambizioso e questo, anche per me, è uno stimolo in più per far bene. In particolare - sottolinea l'attaccante orobico - mi ha colpito lo spirito del mister. È un trascinatore, è una persona determinata, che ci sta trasmettendo grande voglia ed entusiasmo. Ed è soltanto con queste qualità che si può lottare per un risultato di grande

Che cosa ti ha spinto ad accettare l'offerta del Lumezzane? «Sapevo - spiega - che la società valgobbina stava allestendo una compagine di spessore. Questo è stato uno dei motivi principali che mi ha convinto ad accettare la proposta della dirigenza. La società mi è sembrata molto motivata e anche da parte mia c'era l'esigenza di voltare pagina dopo l'anno difficile di Bergamo. Credo che quello di Lumezzane sia l'ambiente giusto per ripartire». A tuo avviso cosa può fare la differenza in LegaPro e dove può arrivare il Lumezzane? «Ouello di LegaPro è un torneo molto difficile nel quale si distingue quella squadra che fa

dell'entusiasmo e dello spirito di

gruppo le armi vincenti - conclude

Torri -. I nostri obiettivi? Vogliamo

disputare un campionato di buon

comunque, avremo un primo

livello. Già domani a Reggio Emilia,

significativo banco di prova. Vediamo di passarlo bene...».

Roberto Cassamali



Leonarduzzi in amichevole con il Brescia

Leonarduzzi: «Voglio la salvezza ed un gol. Al Lume»

Il capitano della Feralpi pronto a fare la chioccia: «Tanti ragazzi, ma di grande qualità»

SALÒ Friulano di nascita, ma bresciano nel cuore. Il capitano verdeblù Omar Leonarduzzi si appresta a disputare il suo quinto campionato a Salò. Dopo Tivoli, Sanvitese e Bellaria il centrale difensivo classe '83 è approdato sul Garda, dove ha trovato una seconda casa.

«Sto proprio bene qui - commenta Leonarduzzi -, vado d'accordo con tutti e sono rimasto molto volentieri. Ormai mi sento bresciano d'adozione: ho preso pure il vostro accento e, a dire il vero, non mi dispiace nemmeno. La società ha deciso di

seguire la linea verde ed ha acquistato molti giovani. Io sposo in pieno questo progetto, perché significa che la dirigenza non vive giorno per giorno, ma guarda al futuro. Avrò un compito che mi stimola molto: in qualità di capitano e giocatore "esperto" avrò anche il compito di far crescere questi ragazzi». Non sarà un campionato facile: «Il nostro obiettivo è quello di salvarci, magari evitando di patire nelle ultime giornate. È vero, sulla carta siamo meno esperti rispetto all'anno scorso, ma abbiamo le potenzialità per ottenere una salvezza tranquilla. Sono rimasto stupito dai giovani arrivati quest'anno: hanno una voglia incredibile di far bene e mettersi in mostra. Il gruppo è affiatato e questo è un aspetto positivo, perché se siamo compatti, superiamo meglio le difficoltà». La società verdeblù e il Comune di Salò hanno evitato in extremis il tra-

sferimento al Rigamonti. «Sono feli-

cissimo - prosegue -, perché gioca-

re a Brescia non sarebbe stata la

stessa cosa. Forse avremmo trova-

to un fondo migliore, perché quel-

lo del Rigamonti è tra i più belli d'Italia, ma avremmo perso spettatori. I tifosi sono linfa vitale: a Salò non ce ne sono tanti, ma ci seguono con entusiasmo anche in trasferta. Meglio pochi, ma buoni». Finalmente ci sarà anche il derby:

«Un'altra bella notizia - conclude Leonarduzzi -, è una sfida molto sentita. Il mio obiettivo? Segnare un gol, magari proprio al Lumezzane. Non sarà facile però, perché io non sono un bomber: l'ultima volta che ho segnato avevo ancora i cae. pas.

La matricola (oltretutto alla prima apparizione tra i professionisti) non ha fretta, e forse lo scivolone interno di mercoledì in Coppa Ita-

lia contro la Tritium (dieci giorni dopo la vittoria nel derby contro il Mantova) può essere considerata cosa buona, giusto per ritrovare la giusta concentrazione a poche ore dall'inizio del campionato di Lega-

Il Castiglione, che ha mister bresciano (Lorenzo Ciulli), un direttore sportivo che a Carpenedolo ha

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE iniziato a svolgere questo ruolo (Andrea Bottazzi) e tanti giocatori bresciani o reduci da esperienze in squadre della nostra provincia, ma che soprattutto sembra essere un Lumezzane bis, visti i molti ex della squadra valgobbina, è pronto all'esordio in campionato. Gioca domani, contro il Bellaria,

LegaPro 2 Castiglione, matricola senza paura

La rinnovata squadra guidata da Renzo Ciulli cerca una salvezza ampiamente alla portata

ma non potrà farlo sul campo amico (il Lusetti) ancora oggetto di lavori per adeguarlo alla categoria, così la storica sfida di domani si giocherà al Martelli di Mantova. Per l'esordio ufficiale in casa della com-

dere un mese, forse poco di più. Ciulli, tecnico esperto e concreto, sa che per ottenere la salvezza bisognerà partire con il piede giusto. I giovani in squadra non mancano, a partire dal portiere (ex Rudianese) Bason e continuando con i tanti ragazzi giunti dal Lumezzane (Borghetti, Prevacini, Maccabiti), mail mister orceano punta molto sull'esperienza del difensore Pini, dei centrocampisti Faroni, Chiazzolino (ex Carpenedolo), e sui gol di Fausto Ferrari, in passato bomber

pagine aloisiana bisognerà atten-

di peso con le maglie di Montichiarie Lumezzane. Insomma, c'è da lavorare, ma c'è anche grande entusiasmo su cui far leva.

LegaPro 2, girone A, il programma della prima giornata (domani, ore 15): Casale-Milazzo, Castiglione-Bellaria Igea Marina (arbitro: Ferrari di Mestre), Fano-Alessandria, Forlì-Mantova, Monza-Giacomense, Pro Patria-Savona, Renate-Rimini, Santarcangelo-Bassano, Valle D'Aosta-Venezia. Da ricordare che il Monza parte con 4 punti di penalizzazione.



Il Castiglione chiede gol a Fausto Ferrari